

Relazione della Commissione Amministratrice

sul rendiconto al 31 dicembre 1999

Signori Iscritti,

Nel corso del 13° esercizio, il Fondo Pensione Nazionale, già Fondo di Previdenza, ha visto il concretizzarsi di alcune iniziative di carattere istituzionale più volte auspiccate quali, ad esempio, quelle sulla modifica di Statuto e Regolamento.

Così come si era verificato nell'esercizio precedente, anche nel corso dell'esercizio in esame le fonti istitutive hanno proseguito la loro opera di aggiornamento, iniziata nel 1998, dell'impianto statutario e regolamentare del Fondo, pervenendo in data 18.10.99 ad un accordo le cui modifiche hanno riguardato principalmente la disciplina relativa agli iscritti al Fondo, alla Commissione Amministratrice e Collegio Sindacale.

L'introduzione di dette modifiche è subordinata all'approvazione della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione.

In ordine alle modifiche già apportate (3/12/98) e successivamente integrate con l'accordo del 18/10/99, dobbiamo registrare l'instaurarsi di un contenzioso con un dipendente di una Bcc, che contesta la norma relativa alla perdita dei requisiti di iscrizione.

Una modifica sostanziale ha riguardato l'ampliamento dell'intervento di solidarietà - ex art. 17 (ormai inadeguato) nei casi di premorienza ed invalidità. Tale cambiamento ha comportato la cessazione della polizza in essere con Assimoco, in quanto insufficiente, e previsto lo studio di nuove forme di assicurazione più consone all'intervento stesso. Per il 1999, intanto, si è deciso di coprire direttamente tali oneri monitorandone i costi ed i rischi allo scopo di confrontarli con le offerte assicurative fin ora pervenute, che attualmente risultano decisamente più onerose per l'iscritto. Nell'anno 2000 si prevede di costituire un apposito fondo rischi.

Di particolare interesse per gli iscritti la modifica, che necessita dell'approvazione della Covip, riguardante la materia delle anticipazioni, la cui concessione ora riguarda non più la sola quota di TFR ma l'intera posizione previdenziale.

Nel mese di giugno 2000, infine, si sono tenute le elezioni dei rappresentanti del personale, fissate in un primo momento il 10 novembre scorso e poi rinviate a seguito del citato accordo del 18.10.99. Attualmente sono in corso di svolgimento le operazioni di spoglio, effettuate dal Comitato Centrale Elettorale;

l'insediamento dei nuovi rappresentanti avverrà in tempi brevi.

Per quanto attiene la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio è stata rivolta una notevole attenzione al sistema informativo. La nuova procedura, denominata Fondip, per la gestione delle attività del Fondo, ha visto impegnata la Saspì, società che gestisce in *out sourcing* l'ambito dei servizi tecnico informatici. La complessità dell'avvio della procedura ha generato qualche ritardo e disservizio nei confronti degli iscritti, ma comporterà, ne siamo certi, nel prossimo futuro un miglior livello di efficienza ed una migliore qualità nei processi operativi. Nel contempo, è in fase di

realizzazione, attraverso la rete di sistema gestita dall'Iccrea Holding, denominata P01 Net, la possibilità di fornire agli associati una puntuale e completa informazione sulle attività svolte.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, in linea con le modifiche statutarie menzionate e considerando l'attuale contesto economico, la Commissione Amministratrice del Fondo, per confermare i risultati sino ad oggi raggiunti, si è posta come obiettivo primario quello di ricercare, all'interno del sistema, adeguate soluzioni atte a migliorare ed ottenere soddisfacenti *performances* pur nelle mutate condizioni del mercato. A questo proposito si è affrontata con il gestore la questione della diversificazione degli investimenti disponendo, dapprima un graduale ingresso nel mercato mediante l'acquisizione di quote di fondi comuni d'investimento della Aureo Gestioni di natura bilanciata ed azionaria, e, già dai primi mesi del 2000, sottoscrivendo quote di fondi comuni e di Sicav della Morgan Stanley del comparto azionario sia nazionale che internazionale.

È stata inoltre deliberata, nel dicembre '99, la sottoscrizione di quote di un fondo immobiliare chiuso denominato Securfondo. Detto fondo immobiliare, distribuito dal movimento, verrà quotato in Borsa ed è gestito dalla Immobiliare Italia Gestioni S.G.R., il cui Capitale Sociale è posseduto:

- per il 75% da Imigest Immobiliare Spa, controllata al 100% da San Paolo-IMI Spa
- per il 15% da Banca Finnat Euroamerica Spa
- per il 10% da Iccrea Holding Spa.

Tale società, iscritta nell'apposito Albo delle Società di Gestione istituito presso la Banca d'Italia, provvede direttamente alla gestione dei beni immobili senza alcun onere per i sottoscrittori. L'obiettivo di rendimento minimo prefissato è del 4,5%. Attualmente il valore di ogni quota è pari a lire 2.531,89, a fronte di un prezzo di collocamento di lire 2.500, con un incremento del 1,28%, a conferma dell'andamento positivo del prodotto.

I suddetti provvedimenti sono stati presi tenendo presente lo scopo prioritario del Fondo che è di natura "previdenziale", dunque in un'ottica di rendimento di medio e lungo periodo.

Contro l'investimento di Securfondo è stata aperta azione giudiziaria da parte di una fonte istitutiva, tesa a dichiarare la nullità della delibera presa a maggioranza dalla Commissione Amministratrice del Fondo.

In considerazione delle scelte adottate in materia di diversificazione degli investimenti e tenuto conto degli indirizzi espressi dalla Commissione di Vigilanza in tema di valutazione dei titoli dei fondi pensione di nuova costituzione, i quali stabiliscono di far riferimento ai prezzi correnti, si è ritenuto opportuno esprimere, nel rendiconto 1999, i titoli in portafoglio a valori di mercato.

Il Portafoglio titoli, valutato ai prezzi di mercato, è pari a lire 928.466 milioni, evidenziando una minusvalenza netta complessiva pari a L. 1.698 milioni. Tale componente negativa è generata da minusvalenze su titoli pari a lire 15.212 e plusvalenze per lire 13.513. L'applicazione del nuovo criterio ha consentito di evidenziare anche le plusvalenze insite nei titoli in portafoglio che, col metodo precedente, non era possibile manifestare.

I criteri di valutazione adottati sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

Al fine di maggiormente soddisfare le esigenze dei singoli iscritti e rispondere meglio alle mutate condizioni di mercato, ci si propone di ampliare le tipologie d'investimento, mediante una struttura finanziaria differenziata (multicomparto), che permetterà all'iscritto di scegliere un profilo di rischio, e quindi di rendimento potenziale, in linea con le proprie aspettative. L'impegno è quello di attuare questi obiettivi nel più breve tempo possibile.

Si sta analizzando, inoltre, un progetto che consenta in futuro all'iscritto di verificare, tramite rete, la propria posizione individuale.

Approfittiamo della rendicontazione annuale per anticipare un importante avvenimento, che sarà approfondito più ampiamente nel corso del prossimo esercizio con apposite circolari, ossia il decreto legislativo del 18 febbraio 2000 n. 47 che sarà operativo dal 2001. Dall'anno prossimo, infatti, l'intero trattamento fiscale della previdenza complementare sarà modificato. Il principio su cui si baserà la nuova disciplina fiscale è quello del rinvio della tassazione dei redditi accantonati per fini previdenziali.

Le principali novità riguarderanno:

- a) la deduzione dei contributi versati, pari al 12% del reddito complessivo, fino ad un massimo di lire 10 milioni, rispetto agli attuali 2,5;
- b) la suddetta deduzione è condizionata al versamento di una quota di TFR pari almeno al 50% dell'ammontare del contributo di cui si chiede la deduzione (tale condizione non opera per i vecchi iscritti);
- c) la tassazione dei redditi finanziari annualmente maturati nella gestione delle forme pensionistiche complementari nella misura dell'11%, in luogo dell'attuale 12,5%;
- d) abolizione dell'imposta sostitutiva nella misura di 10 milioni a carico dei fondi pensione;
- e) tassazione delle prestazioni erogate in forma capitale o rendita, distinguendo la parte di prestazione che ha scontato l'imposta dell'11%, e quindi esente, dalla parte soggetta a tassazione in quanto corrispondente ai contributi dedotti dal reddito complessivo.

Tale provvedimento dovrebbe portare ad avere una incentivazione del risparmio previdenziale che certamente contribuirà al decollo dei fondi pensione.

Il risultato di esercizio di lire 40.110.332.613, considerando le oscillazioni del mercato, è da ritenersi soddisfacente anche se inferiore rispetto all'anno precedente. Il rendimento che verrà riconosciuto nelle posizioni individuali è pari al 4,495%.

Passiamo quindi ad analizzare i dati relativi al rendiconto 1999.

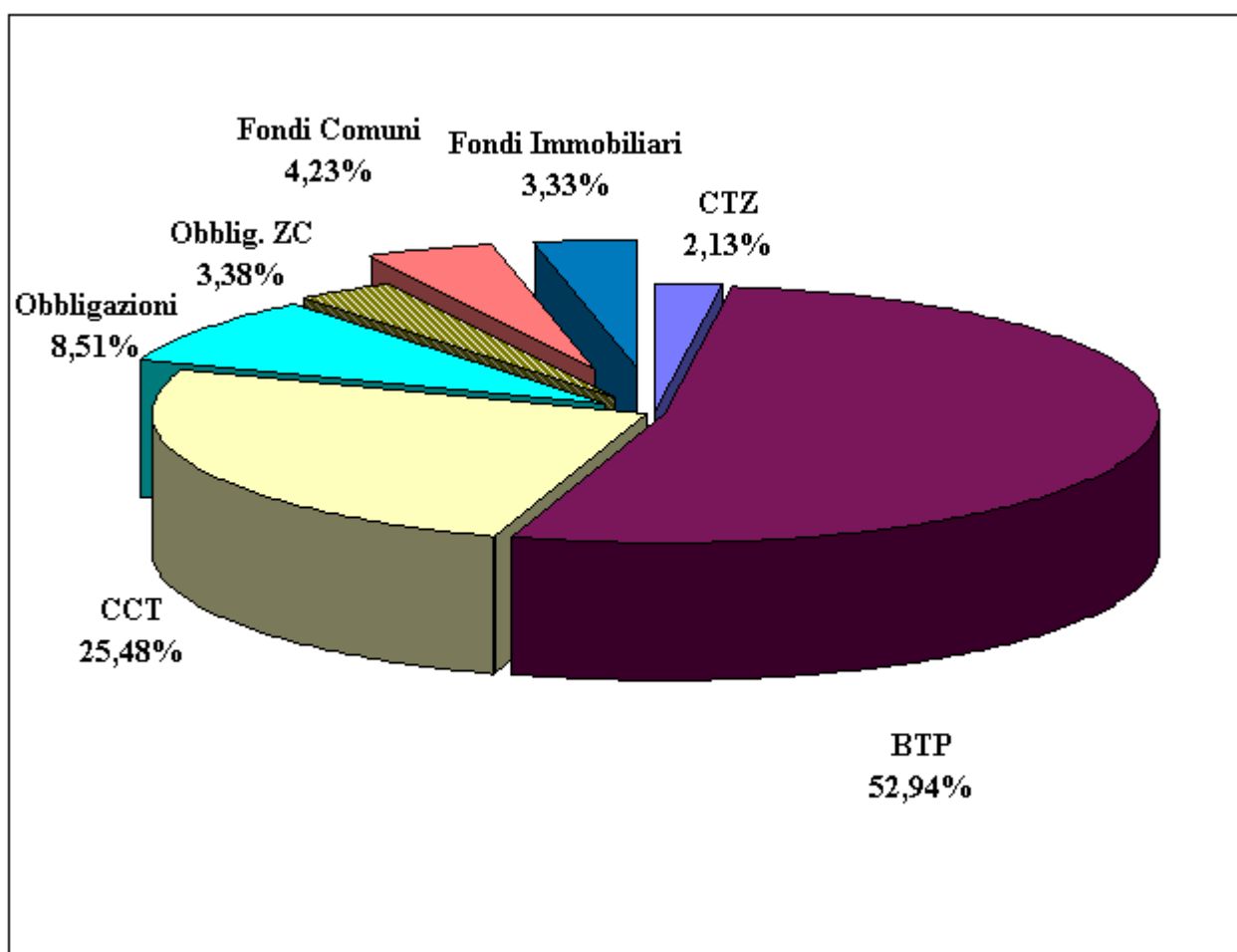
STATO PATRIMONIALE

Cassa: il dato è relativo alla effettiva consistenza della cassa contanti e dei valori bollati alla data del 31/12/99.

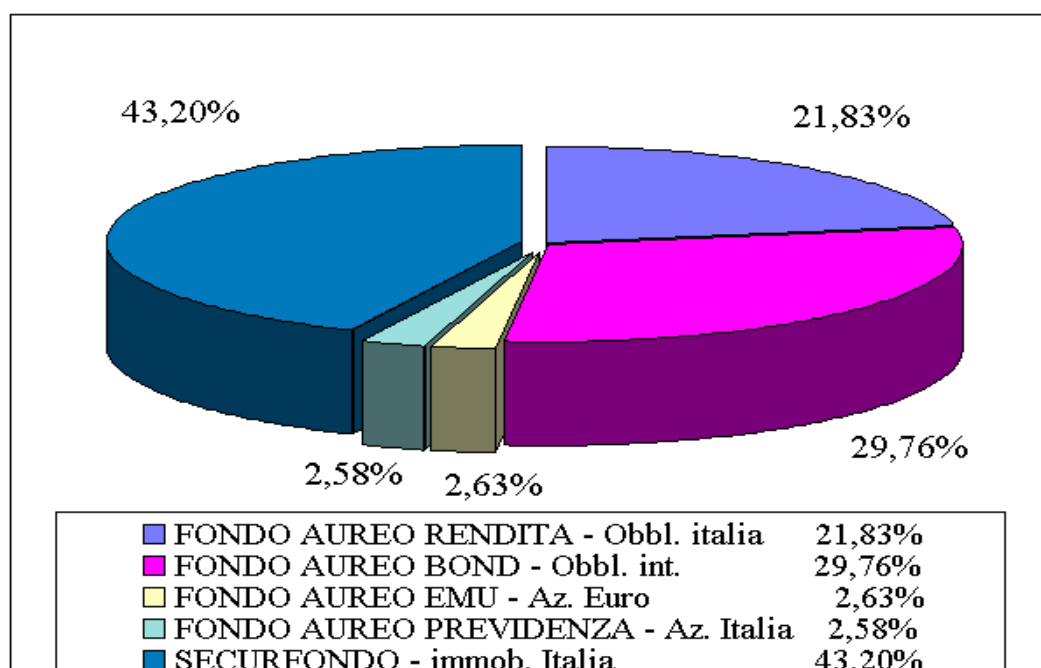
Titoli: riporta la valutazione del portafoglio titoli del Fondo Pensione Nazionale alla data del 31/12/99. Di seguito ne illustriamo la composizione:

Tipologia titoli	Titolo	Percentuale
OBBLIGAZIONI		92,44 %

Titoli di Stato	80,55	%
BTP	52,94	%
CCT	25,48	%
CTZ	2,13	%
Altre emissioni	11,89	%
Obbligazioni	8,51	%
Obbligazioni Zero Coupon	3,38	%
FONDI COMUNI	7,56	%
Fondi Comuni Mobiliari	4,23	%
Fondi Comuni Immobiliari	3,33	%



TITOLO	Valore al 31/12/99
FONDO AUREO RENDITA	-15.156.646.659
FONDO AUREO BOND	-20.665.154.520
FONDO AUREO EMU	-1.825.399.223
FONDO AUREO PREVIDENZA	-1.794.372.149
SECURFONDO	-30.002.503.650



Banche: gli importi rappresentano il saldo complessivo dei 5 c/c accesi dal Fondo Pensione Nazionale presso l'Iccrea, di cui riportiamo i relativi saldi:

c/c per incasso contributi	-
	4.527.868.73
	7
c/c di gestione	894.370.526
c/c per operazioni in titoli	5.894.540.42
	2
c/c per posizioni poste sotto sequestro cautelativo	159.612.138
c/c per distribuzione contributo di solidarietà	33.132.766

L'importo relativo al *c/c per incasso contributi* è negativo solo dal punto di vista contabile ma non in valuta, in quanto lo stesso è coperto dai contributi viaggianti evidenziati tra i *debitori diversi* e quindi non comporta interessi passivi per il Fondo.

Crediti:

Debitori diversi:

Residuo sanzioni 91-93	65.250.317
Contributi 99 incassati nel 2000	23.872.805.644
Eccedenze di cassa 98 incassate nel 99	33.041.686
(ex art. 26 ccnl - art. 29 Regolamento)	
Maggiorazione ex art. 6	11.517.746
Crediti su attività finanziarie	<u>80.389.007</u>
	24.063.004.400

Credito d'imposta su TFR: la voce evidenzia il credito vantato dal Fondo nei confronti del Fisco per i versamenti effettuati a norma dell'art. 3, comma 212, L. 662/96.

Crediti verso il Fisco: la voce evidenzia il credito vantato dal Fondo nei confronti del Fisco per il quale è stata presentata istanza di rimborso.

Ratei attivi: l'importo è relativo ad interessi su titoli che sono stati imputati secondo il criterio della competenza temporale dei valori.

Immobilizzazioni e relativi fondi d'ammortamento: di seguito si riporta un prospetto con i dati di bilancio:

Immobilizzazioni materiali:

Macchine elettroniche:

Valore al 31/12/98	66.999.969	
Acquisti anno 99	<u>7.272.000</u>	
Valore di Bilancio		74.271.969
Quota ammortizzata	57.453.446	
Ammortamento anno 99	<u>8.023.051</u>	
Fondo ammortamento		<u>65.476.497</u>
 Valore residuo		 8.795.472

Mobili ed arredi:

Valore al 31/12/98	28.174.698	
Acquisti anno 99	-	
Valore di Bilancio		28.174.698
Quota ammortizzata	24.738.668	
Ammortamento anno 99	<u>1.718.015</u>	
Fondo ammortamento		<u>26.456.683</u>
 Valore residuo		 1.718.015

-

Immobilizzazioni immateriali:

Procedure software:

Valore di bilancio al 31/12/98	148.985.000
Acquisti anno 1999	<u>25.972.848</u>
	174.957.848
Ammortamento	-84.042.616
Valore di bilancio	90.915.232

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento, direttamente in conto, è stato speso in tre esercizi con il consenso del Collegio Sindacale come da DPR 917/86 Art. 68 1° comma TUIR.

Debito verso gli iscritti: Il conto, caratterizzato nel corso dell'esercizio dalle movimentazioni evidenziate nel seguente dettaglio, è così composto:

Saldo al 31/12/98		821.866.051.895
--------------------------	--	------------------------

Rendimento dell'esercizio 1998	54.058.939.366	
Interessi su art. 15	464.416	54.059.403.782

Contribuzione anno 1999:

Contributi Azienda	45.312.373.813	
Contributi Dipendente	30.208.241.259	
Contributi Volontari	7.411.709.685	
Differenze contributive	14.812	
Contributi da TFR	<u>13.005.567.393</u>	95.937.906.962

Contributi provenienti da altri Fondi Pensione		2.643.047.510
--	--	---------------

Prestazioni anno 1999:

Liquidazioni provvisorie	31.496.758.614	
Liquidazioni rendimenti	440.628.588	
Liquidazioni definitive	2.047.685.267	
Rendite	<u>108.891.992</u>	34.093.964.461 -

Trasferimenti posizioni previdenziali		4.570.508.901 -
---------------------------------------	--	-----------------

Debito verso gli iscritti al 31/12/99		935.841.936.787
--	--	------------------------

Altri debiti:

- **creditori diversi:** la voce indica principalmente le ritenute relative alla gestione titoli anno 1999.

- **debiti vari:** importo relativo a ritenute da versare al Fisco ed a contributi da versare all'INPS nel mese di gennaio 2000 per pagamenti effettuati nel mese di dicembre.

L'avanzo di gestione è stato pari a lire 40.110.332.613, inferiore di lire 13.948.606.753 al risultato del 1998.

Prima di illustrare e commentare alcune voci di "spesa" e di "rendita" del Conto Economico, per maggior chiarezza si passa al confronto con i dati dell'esercizio precedente, nel prospetto che segue:

	1998	1999	Variazioni		
Interessi su titoli	50.661	45.446	- 5.115	11	%
Interessi su c/c bancari	637	445	- 192	43	%
TOTALE INTERESSI ATTIVI	51.298	45.991	- 5.307	12	%
Utili e proventi su titoli	13.572	967	- 12.605		%
Proventi diversi	89	271	182	67	%
TOTALE RENDITE ORDINARIE	64.959	47.229	- 17.730	38	%
Spese per il personale dipendente	- 443	- 187	256	137	%
Imposte e tasse	-	- 5.385	4398	82	%
	9.783				
Costi e spese diversi	- 395	- 1.094	- 699	64	%
Interessi passivi	- 199	- 321	- 122	38	%
RISULTATO OPERATIVO	54.139	40.242	- 13.897	35	%
Ammortamenti	- 85	- 94	- 9	10	%
Saldo sopravvenienze attive e passive	5	- 38	- 43	113	%
AVANZO DI GESTIONE	54.059	40.110	- 13.949	35	%

Dall'analisi delle voci più significative si rileva che:

- gli interessi su titoli sono diminuiti di lire 5.115 milioni e gli interessi bancari di lire 192 milioni per la diminuzione dei tassi d'interesse;
- l'esercizio in esame è stato caratterizzato da una quasi totale assenza di vendite titoli, per cui l'importo di 82.360 milioni (vendite ed incassi), a fronte di quello di 435.198 milioni del precedente esercizio, si riferisce quasi esclusivamente ad incassi di titoli a scadenza. Nell'ottica del breve/medio periodo si è preferito, infatti, incassare i plus valori nell'esercizio precedente, favorevole ad alcune operazioni di vendita, mantenendo in portafoglio quei titoli che garantiscono delle cedole più elevate ed i titoli a medio e lungo termine. In questo esercizio, quindi, non si sono ceduti titoli agli attuali prezzi di mercato, limitando le operazioni di compravendita, preferendo invece affrontare la presente situazione economica mediante una diversificazione degli impieghi e dei rischi. A ciò è dovuto il forte decremento negli utili su titoli a favore di vantaggi che sono attesi negli esercizi futuri.

- la voce proventi diversi, aumentata di lire 182 milioni, comprende l'introito degli importi delle eccedenze di cassa (art. 26 ccnl - art. 29 del Regolamento del Fondo Pensione Nazionale) che per contratto trascorso il periodo di prescrizione ordinaria sono devoluti a questo Fondo Pensione Nazionale e la maggiorazione dello 0,40% dei contributi a carico del datore di lavoro, per le aziende non più aderenti alle federazioni, di cui all'accordo del 18.10.99;
- le spese per il personale sono diminuite di lire 256 milioni; detta variazione è dovuta al definitivo passaggio delle risorse tecniche del Fondo alla Saspi, nell'ambito degli impegni assunti a suo tempo. L'organico del Fondo risulta composto di due unità a totale carico del Fondo e di ulteriori due messe a disposizione da Federcasse;
- le imposte e tasse sono diminuite di lire 4.398 milioni e sono costituite da ritenute fiscali subite sulla gestione del portafoglio titoli e sugli interessi attivi su c/c, costituenti imposte per il Fondo data la propria natura giuridica, e da tasse sui contratti di borsa pagate nelle operazioni di compra/vendita titoli. Il decremento è dovuto alla diminuzione degli interessi attivi. Nella voce è compresa l'imposta sostitutiva sui Fondi Pensione, introdotta dalla legge 335/95;
- costi e spese diversi: l'importo è aumentato di lire 699 milioni. L'incremento è da attribuirsi a vari fattori tra i quali emergono principalmente:
 - contributo di solidarietà – ex art. 17: l'importo è da confrontare con la voce “assicurazioni” dell'anno precedente a causa delle citate modifiche statutarie che comportano un incremento di costo di lire 52 milioni;
 - stampati e cancelleria e spese postali: l'incremento, circa 30 milioni complessivi, è da imputare principalmente al costo di stampa e distribuzione del nuovo Statuto e Regolamento del Fondo;
 - servizi informatici: il notevole incremento è dovuto alle innovazioni introdotte nei sistemi informatici nel corso dell'anno, di cui ricordiamo brevemente il costo per la gestione informatica presso la Saspi, l'implementazione e la manutenzione della procedura titoli (per affrontare la gestione in Euro), la manutenzione ed analisi della procedura Fondip ed il costo relativo alla rete P01-Net;
- gli interessi passivi sono aumentati di lire 122 milioni. L'importo è rinveniente dagli interessi di mora e dalle anticipazioni di rendimento '99 riconosciuti sulle prestazioni definitive liquidate dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- le sopravvenienze sono dovute principalmente ad una fattura relativa all'anno 1998 pervenuta dopo la chiusura dell'esercizio ed al mancato incasso del bonus sulla polizza ex art. 17 per la cessazione della convenzione.

Vorremmo infine esprimere un sincero apprezzamento al Direttore, a tutto il personale, al Collegio Sindacale ed alla Federazione Italiana delle Bcc/Cra ed a tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati rappresentati.

p. La Commissione Amministratrice

Mario Fabbri

Roma, 30 giugno 2000

Relazione del Collegio Sindacale

sul rendiconto al 31 dicembre 1999

Signori iscritti,

abbiamo esaminato il progetto di rendiconto d'esercizio del Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane al 31 dicembre 1999 redatto dalla Commissione Amministratrice ai sensi di legge e da questa regolarmente messo a disposizione del Collegio Sindacale unitamente alla relazione sulla gestione.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un avanzo di gestione di lire 40.110.332.613 e si riassume nei seguenti valori (confrontati con quelli del precedente esercizio):

		1999	1998
ATTIVITA'	lire	987.042.028.147	882.408.377.526
PASSIVITA'	lire	<u>-946.931.695.534</u>	<u>-828.349.438.160</u>
AVANZO DI GESTIONE	lire	<u>40.110.332.613</u>	<u>54.058.939.366</u>
CONTI D'ORDINE	lire	<u>926.775.694.233</u>	<u>857.623.036.939</u>

Il **Conto Economico** presenta in sintesi, i seguenti valori (confrontati con quelli del precedente esercizio):

		1999	1998
INTERESSI SU TITOLI	lire	45.546.409.696	50.661.516.542
UTILE SU TITOLI	lire	967.098.299	13.431.487.131
PROVENTI E ONERI SU TITOLI	lire		140.652.141
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	lire	445.073.270	636.728.813
PROVENTI DIVERSI	lire	270.846.748	89.211.530
SPESE PER IL PERSONALE	lire	- 187.043.146	- 443.401.806
IMPOSTE E TASSE	lire	- 5.384.731.387	- 9.782.837.229
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	lire	- 320.813.295	- 199.437.896
COSTI E SPESE DIVERSE	lire	- 1.094.254.345	- 394.895.496
AMMORTAMENTI	lire	- 93.783.682	- 85.265.494
SOPRAVVVENIENZE	lire	<u>- 38.469.545</u>	<u>5.181.130</u>
AVANZO DI GESTIONE	lire	<u>40.110.332.613</u>	<u>54.058.939.366</u>

L'esame sul rendiconto è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In particolare attestiamo che:

- gli amministratori, nella redazione del rendiconto, si sono attenuti ai principi espressi dalla legge e più precisamente codificati negli artt. 2423 e segg. c.c., nonché ai criteri raccomandati dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione;
- la valutazione dei titoli è stata effettuata con il nostro consenso. L'analisi ed i criteri relativi alle valutazioni, sono esposti nella Relazione della Commissione Amministratrice al rendiconto al 31/12/99; la medesima relazione

espone in modo esaustivo l'influenza del diverso criterio di valutazione del portafoglio titoli sul risultato di gestione;

- i c/c bancari al 31/12/99 chiudono con un saldo attivo di lire 6.981.655.852 ed un saldo passivo di lire 4.527.868.737. Il suddetto saldo passivo deriva dall'immediato investimento dei contributi di competenza del mese di dicembre prima che i medesimi fossero disponibili su conto corrente. L'operazione non ha comunque comportato oneri finanziari in quanto gli accrediti avvengono con valuta pari all'ultimo giorno utile del mese che, nel caso specifico, corrisponde con quello degli investimenti fatti;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di costo. Le immobilizzazioni sono esposte al lordo dei fondi ammortamento che vengono dettagliati sia nella sezione passivo del rendiconto che nella Relazione della Commissione Amministratrice;
- le immobilizzazioni immateriali relative alle procedure software sono state iscritte nei conti dell'attivo, con il nostro consenso, al netto degli ammortamenti;
- le immobilizzazioni finanziarie, pari a lire 80.000.000, rappresentano la quota di capitale di proprietà del Fondo nella Saspi Srl. La partecipazione è valutata al costo, corrispondente al valore nominale, visti i risultati positivi della partecipazione;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati, tenendo presente sia la vigente normativa fiscale sia il consumo economico-tecnico subito dalle medesime;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati con aliquote costanti riferiti a tre esercizi;
- il fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito per indennità maturate dai dipendenti al 31 dicembre 1999 secondo il contratto di lavoro;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale e per quelli nei confronti degli iscritti abbiamo controllato campionariamente la corrispondenza degli importi maturati in capo agli aventi diritto;
- i ratei, attivi e passivi, sono stati definiti, con il nostro consenso, dalla Commissione Amministratrice secondo il criterio della competenza temporale. I medesimi si riferiscono a quote di costi e di ricavi relativi alla gestione titoli maturati al 31/12/99;
- i conti d'ordine rappresentano, al valore nominale, l'importo dei titoli di proprietà depositati presso terzi.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo della tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento del Fondo. Il Collegio ha inoltre partecipato alle riunioni della Commissione Amministratrice. Nell'effettuazione delle verifiche e nel controllo della gestione i Sindaci, per quanto necessario e compatibile, si sono attenuti alla normativa prevista dall'art. 2403 c.c. Sulla base di tali controlli, non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Desideriamo ringraziare il Direttore ed il Personale del Fondo che, con la loro collaborazione, hanno permesso di svolgere compiutamente le funzioni di controllo a cui il Collegio è preposto.

A nostro giudizio il sopramenzionato rendiconto, corredato dalla relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio è stata effettuata in conformità ai criteri previsti dalla normativa vigente. Per quanto di nostra competenza, riteniamo che il rendiconto predisposto dalla Commissione Amministratrice esprima in modo chiaro e preciso la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica al 31/12/99 del Fondo Pensione Nazionale per il personale delle BCC/CRA.

p. il Collegio Sindacale

ATTIVO			1999	1998
cassa			477.260	222.210
titoli			928.465.632.612	827.323.472.805
banche			6.981.655.852	8.557.374.687
crediti			24.860.964.127	22.390.909.714
	debitori diversi	24.063.004.400		
	fornitori c/anticipi	1.600.000		
	credito d'imposta TFR	1.269.911		
	crediti verso il Fisco	795.089.816		
immobilizzazioni immateriali			90.915.232	148.985.000
	procedure software	90.915.232		
immobilizzazioni materiali			102.446.667	95.174.667
	macchine elettroniche	74.271.969		
	mobili e arredi	28.174.698		
immobilizzazioni finanziarie			80.000.000	80.000.000
	partecipazioni	80.000.000		
ratei attivi			26.459.936.397	23.812.238.443
TOTALE			987.042.028.147	882.408.377.526
CONTI D'ORDINE			926.775.694.233	857.623.036.939

PASSIVO			1999	1998
banche			4.527.868.737	
	c/c per incasso contributi	4.527.868.737		
debito v/ iscritti			935.841.936.787	821.867.207.230
	deb. v/ iscritti	934.261.388.202		
	ctb vincolati	1.580.548.585		
altri debiti			5.599.675.751	5.408.030.961
	fornitori	50.616.936		
	creditori per compensi	10.970.110		
	Fatture da ricevere	43.516.915		
	terzi creditori comp. da ric.	5.894.850		
	creditori diversi	5.331.595.693		
	posizioni sotto seq. cautelativo	157. 081.247		
debiti vari			815.366.089	552.269.116
ratei passivi				375.157.621
TFR			54.914.990	64.581.118
ammortamento			91.933.180	82.192.114
	macchine elettroniche	65.476.497		
	mobili e arredi	26.456.683		
TOTALE PASSIVO			946.931.695.534	828.349.438.160
Avanzo di Gestione			40.110.332.613	54.058.939.366
TOTALE			987.042.028.147	882.408.377.526
CONTI D'ORDINE			926.775.694.233	857.623.036.939

SPESE			1999	1998
Titoli			1.025.071.281.088	1.249.090.554.113
	rim. iniziali	827.322.428.300		
	acquisti	182.536.886.960		
	minusvalenze	15.211.965.828		
Personale			187.043.146	443.401.806
	competenze	124.385.422		
	oneri sociali	46.275.367		
	TFR	10.421.886		
	altre	5.960.471		
Imposte e tasse			5.384.731.387	9.782.837.229
	su titoli	5.237.868.991		
	interessi c/c	121.248.579		
	bolli	15.613.817		
	imposta sostitutiva	10.000.000		
Interessi passivi su c/c			1.282.690	521.941
Interessi passivi diversi			319.530.605	198.915.955
Costi e spese div.			1.094.254.345	394.895.496
	Comm. Ammin.- Coll. Sind.	47.832.850		
	consulenze	22.860.600		
	assicurazioni	337.700		
	contr. Solidarietà ex art. 17	287.459.228		
	stampati e cancelleria	38.476.370		
	telefono	517.000		
	servizi elaborativi	683.048.984		
	spese postali	4.993.200		
	rappresentanza e convegni	4.215.767		
	quote associative	2.000.000		
	assistenza DL 626	651.846		
	altro	1.860.800		
Ammortamenti			93.783.682	85.265.494
	macchine elettroniche	8.023.051		
	mobili e arredi	1.718.015		
	procedure software	84.042.616		
Sopravvenienze passive			38.469.545	7.400.871
TOTALE			1.032.190.376.488	1.260.003.792.905
Avanzo di Gestione			40.110.332.613	54.058.939.366

